



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Psicopatologia Forense

2627-5-A5810248

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione

Padronanza degli approcci medico-legali in ambito penale e di psicopatologia forense al fenomeno del crimine violento. Analisi critica della letteratura nazionale e internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- capacità di lettura e interpretazione del rapporto tra psicopatologia e crimine violento nelle sue molteplici forme attraverso casi di studio
- capacità di applicazione di metodologie qualitative
- capacità di dialogo interdisciplinare

Autonomia di giudizio

autonomia nella riflessione critica sul discorso pubblico relativo all'intreccio tra psichiatria e giustizia.

Abilità comunicative

proprietà di linguaggio giuridico, psichiatrico e socio-criminologico.

Capacità di apprendere in modo autonomo

acquisizione di strumenti conoscitivi per aggiornare le proprie conoscenze e applicarle ai contesti culturali, scientifici e giuridici in cui prende forma l'intreccio tra psichiatria e giustizia.

Contenuti sintetici

A partire da un inquadramento storico e disciplinare della medicina legale in campo penale, nel corso verranno affrontati gli orizzonti di ricerca della psicopatologia forense adottando un approccio interdisciplinare e comparativo. In una prima parte, verrà approfondito il rapporto tra psicopatologia e crimine violento, includendo elementi di vittimologia al fine di una comprensione e valutazione dei danni alla persona. In una seconda parte del corso, l'attenzione verrà rivolta ad alcune tematiche specifiche: rapporto tra alcol, sostanze stupefacenti e crimine violento; imputabilità ed etnopsichiatria; psicologia e psicopatologia del criminale dal colletto bianco. Nell'attraversamento di queste aree tematiche, si costruirà un percorso conoscitivo innovativo volto alla comprensione delle dimensioni psicopatologiche del comportamento criminale.

Programma esteso

Parte prima – Prospettiva storica

A partire da un inquadramento storico e disciplinare della medicina legale in campo penale, la prima parte del corso ripercorre le origini della psicopatologia forense attraverso un approccio comparativo. Verranno analizzate le perizie psichiatriche di Lombroso e Verga in Italia e quelle di Esquirol nel caso francese di Pierre Rivière, come esempi fondativi dell'intreccio tra sapere psichiatrico e sapere giuridico. Il tema si articolerà attorno alla nascita e all'istituzione dell'internamento, con riferimento centrale a Histoire de la folie di Michel Foucault. Il percorso conoscitivo comprenderà l'evoluzione della psichiatria, la nascita e lo sviluppo delle istituzioni manicomiali destinate al folle reo, fino agli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) italiani e al loro superamento.

Parte seconda – Tematiche contemporanee

La seconda parte del corso adotta un approccio tematico e si concentra sulle principali questioni della psicopatologia forense contemporanea: disturbi della personalità e imputabilità; la presa in carico del paziente autore di reato nelle REMS e nella rete territoriale; etnopsichiatria e psicopatologia forense, con riferimento al caso Kabobo; uso di sostanze stupefacenti, alcol e crimine, nei suoi aspetti medico-legali e di psicopatologia forense; psicopatologia forense e discorso mediatico contemporaneo.

Prerequisiti

Buone capacità di apprendimento, di scrittura e di comunicazione orale.

Metodi didattici

Il corso sarà erogato in italiano. Durante il corso, sarà valorizzato il ruolo attivo degli studenti, che potranno far propri gli approcci teorici e metodologici proposti.

5 lezioni da 2 ore svolte in modalità erogativa (DE) in presenza;

15 lezioni da 2 ore svolte in modalità erogativa (DE) nella parte iniziale, volta a coinvolgere gli studenti in modo interattivo (DI) nella parte successiva (discussioni di gruppo, analisi di casi, visione e commento di materiali audiovisivi);

1 lezione da 2 ore svolta in modalità erogativa da remoto.

Tutte le attività, ad eccezione della lezione da remoto, sono svolte in presenza.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale: la prova orale consiste in un colloquio svolto sui testi d'esame e sugli argomenti svolti a lezione. Durante la prova orale, è inoltre possibile discutere un elaborato concordato precedentemente con il docente e sviluppato a partire dai contenuti teorici indicati nella bibliografia.

Testi di riferimento

Opzione A)

Bandini, T., & Rocca, G. (2010). Fondamenti di psicopatologia forense. Giuffrè.

Musumeci, E. (2012). Cesare Lombroso e le neuroscienze: un parricidio mancato. Devianza, libero arbitrio, imputabilità tra antiche chimere ed inediti scenari. Franco Angeli.

Opzione B)

Bandini, T., & Rocca, G. (2010). Fondamenti di psicopatologia forense. Giuffrè.

Merzagora, I. (2017). Lo straniero a giudizio. Tra psicopatologia e diritto. Cortina.

Opzione C)

Bandini, T., & Rocca, G. (2010). Fondamenti di psicopatologia forense. Giuffrè.

Foucault, M. (a cura di). (2020 [1973]). Io, Pierre Rivière, avendo sgozzato mia madre, mia sorella e mio fratello... Un caso di parricidio nel XIX secolo. Einaudi.

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
